



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 15 Settembre 2009

In seduta odierna, alle ore **08:30**, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE	A
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE	
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE	
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE	
5)	BELLAVISTA	IGLIS	-	ASSESSORE	
6)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
7)	CASTAGNOLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE	
8)	FRANCIA	GIANFRANCO	-	ASSESSORE	
9)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE	
10)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE	
11)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE	

Presiede il VICE PRESIDENTE RUSSO GUGLIELMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 87996/2009 DELIBERAZIONE N. 434

COMUNE DI FORLÌ. VARIANTE AL POC-RUE EX ART.5 D.P.R. 447/1998, PER INTERVENTO DELLA DITTA PLASTICH E C. S.N.C., IN VIA COLORNI - LOC. CORIANO. DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS. 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 4/2008.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'istanza diretta all'ottenimento dei provvedimenti di autorizzazione per un intervento urbanistico comprendente la realizzazione dell'ampliamento della sede esistente in Via Colorni – loc. Coriano, della Ditta Plastich e C. s.n.c., trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 07.07.2009 (agli atti con prot. n. 64403 del 08/07/09), ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme:

1. art. 5 della L.R. 19/2008 (ex parere, art. 37 della L.R. 31/2002, come modificato dall'art. 14 della L.R. 10/2003);
2. art. 24, comma 2° della legge 28 febbraio 1985, n. 47;
3. art. 12 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs.4/2008;

Dato atto che

- con delibera n. 82379/400 del 27.08.2009, la Giunta Provinciale ha già deliberato in merito ai punti 1) e 2) soprastanti;
- a causa della mancata ricezione di tutti i pareri delle autorità competenti coinvolte nel presente procedimento (AUSL e ARPA), non si è proceduto nella giunta suddetta ad esprimersi in merito alla Verifica di Assoggettabilità, rinviando l'espressione di tale parere a successivo e separato atto;
- nel frattempo è pervenuto il parere AUSL, mancante, e recepito in conferenza dei servizi, tenutasi in residenza municipale in data 03.09.09, il cui verbale è acquisito agli atti del presente procedimento;

Richiamati i contenuti salienti del piano urbanistico già descritti nel precedente atto n. 56922/2009;

Richiamato in particolare quanto segue:

1. in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, il piano in oggetto è sottoposto alla "verifica di assoggettabilità" di cui all'art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
2. la Provincia, ai sensi della L.R.9/08, in qualità di autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Visto in particolare l'elaborato tecnico relativo alla "Verifica di Assoggettabilità" ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs. 4/2008:

in cui il rapporto preliminare, redatto dal proponente, esclude il Piano dalla Verifica di Assoggettabilità, basandosi sui seguenti presupposti:

- la presente richiesta riguarda un'area, ubicata in Via Colorni, angolo Via Schiapparelli, in località Coriano, soggetta a Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata e classificata, dal vigente strumento urbanistico generale (PSC-POC-RUE), come PI n.1, comparto a;
- il Piano si configura come variante al vigente strumento urbanistico generale, non stabilendo un quadro di riferimento per progetti ed altre attività;
- d'altro canto, invece, il Piano influenza la Classificazione Acustica del Comune di Forlì, poiché la variante comporta il passaggio della porzione di area di

intervento, da classe IV (aree di intensa attività umana) a classe V (aree prevalentemente industriali);

- l'area è interessata da impianti soggetti a vincolo di L.R. 30/2000, con 13 metri di fascia di rispetto entro la quale non sono consentiti interventi edilizi adibiti a permanenza di persone inferiori alle 4 ore giornaliere;
- l'intervento avviene in zona a vulnerabilità estremamente elevata ed interessa elementi vegetazionali del paesaggio, quali filari alberati e siepi;

Dato atto che, in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati e consultati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL di Forlì e ARPA sezione di Forlì-Cesena e che a tali Enti è stato trasmesso il "Rapporto preliminare" di verifica di assoggettabilità a VAS del P.U.A. in oggetto, richiedendo il relativo parere di competenza;

Considerato che i soggetti di cui sopra hanno escluso la necessità che il PUA sia da sottoporre alla procedura di VAS, secondo i pareri di seguito riportati:

- parere AUSL, espresso in conferenza di servizi, in data 03.07.2009 che esprime, per quanto di competenza, parere favorevole escludendo da VAS il presente progetto;
- parere ARPA (PGFC/2009/8200 del 31.07.2009) con cui si esclude la necessità di sottoporre l'intervento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Ritenute complessivamente condivisibili le valutazioni sin qui illustrate in merito alla proposta e ai pareri di esclusione da VAS, anche in considerazione del fatto che:

- il Piano tiene conto delle problematiche connesse al risparmio energetico come previsto dall'entrata in vigore della D.G.R. 4 marzo 2008 *"Approvazione atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici"*;

Si prescrive, tuttavia, quanto segue:

- a) che le aree verdi del comparto, pertinenti all'insediamento produttivo, siano debitamente piantumate ed arborate;
- b) che lo spazio residuo intermedio fra il capannone e le stesse, venga destinato a parcheggio pertinenziale;
- c) si ritiene infine necessario corredare il piano/progetto dei più opportuni sistemi per il contenimento ed il *razionale utilizzo della risorsa idrica*;

Tenuto conto dei pareri espressi dalle autorità ambientali coinvolte, si ritiene che la variante al POC-RUE per l' "intervento urbanistico comprendente la realizzazione dell'ampliamento della sede esistente in Via Colorni – loc. Coriano, della Ditta Plastich e C. s.n.c.", del Comune di Forlì, possa essere esclusa dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, in quanto la proposta non prefigura impatti significativi sull'ambiente, chiamando al contempo il Comune a integrare il Piano con gli elementi indicati ai precedenti punti a), b), c);

Dato atto

- che in data 08.09.2009 prot. prov. n. 87264, la sopra esposta proposta di esito della procedura di verifica è stata trasmessa all'Autorità procedente, ai sensi di quanto indicato al comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008;

- che L'Autorità procedente in data 10.09.09, ha risposto in merito alla suddetta proposta, concordando con le prescrizioni sopra indicate;

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. Di escludere la variante al POC – RUE per il “Intervento urbanistico comprendente la realizzazione dell'ampliamento della sede esistente in Via Colorni – loc. Coriano, della Ditta Plastich e C. s.n.c.”, del Comune di Forlì, dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, chiamando il Comune ad integrare il Piano in base agli elementi sopra menzionati ai punti a), b) e c).
2. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, IV comma del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Forlì per il seguito di competenza.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL VICE PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
